Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 160

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 16 luglio 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto Presidenziale 27 ottobre 1950 registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1951 registro Presidenza n. 45, foglio n. 45

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

CANTORO Antonio fu Luigi e di Leo Maria Cristina, da Otranto (Lecce), classe 1911, brigadiere Guardia di finanza, partigiano combattente. — Durante l'occupazione tedesca della Capitale diede valido e molto apprezzato apporto alle formazioni del Fronte militare della resistenza procurando e trasportando nell'interno e fuori della città armi e munizioni, fornendo notizie ed effettuando atti di sabotaggio. Particolarmente si distinse il 22 maggio 1944 durante un vivace scontro a fuoco sulla via Appia contro militari tedeschi. — Roma, settembre 1943-giugno 1944.

FOTI Sebastiano di Pasquale e fu Currò Giuseppa, da Milazzo (Messina), classe 1913, brigadiere Guardia di finanza, partigiano combattente. — Durante l'occupazione tedesca della Capitale dava valido ed apprezzato apporto alle formazioni del Fronte militare della resistenza, organizzando nuclei di armati, trasportando armi e munizioni, fornendo notizie ed effettuando atti di sabotaggio. Particolarmente si distingueva nel corso di un vivace scontro a fuoco sulla via Salaria. — Roma, settembre 1943-giugno 1944.

FUMAROLA Raffaele di Antonio e di Spasiano Maria, da Mesagne (Brindisi), classe 1902, capitano Guardia di finanza, partigiano combattente. — Durante l'occupazione del Paese da parte dei tedeschi, dava valido e molto apprezzato apporto alle organizzazioni partigiane, distinguendosi nell'esecuzione di delicate e pericolose missioni e comportandosi brillantemente al fuoco nei giorni della insurrezione. — Milano, settembre 1943-aprile 1945.

LAMBIASE Gioacchino di Domenico e di Somma Anna, da Castellammare di Stabia (Napoli), classe 1915, brigadiere di finanza, partigiano combattente. — Durante l'occupazione tedesca del Paese dava apporto valido ed apprezzato alle formazioni partigiane, molto distinguendosi per ardimento e decisione nel corso di numerosi scontri a fuoco e nella esecuzione di atti di sabotaggio. — Zona di Pontecorvo (Frosinone), settembre 1943-25 maggio 1944.

(2449)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 7 giugno 1951, n. 529.

Contributo dello Stato per il completamento della Edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Mazzini.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per lo svolgimento dei compiti affidati alla Commissione per l'Edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Mazzini, lo Stato corrisponderà un contributo annuo di lire 2.000.000 a favore della Commissione stessa.

Art. 2.

I fondi occorrenti per l'esercizio 1950-51 saranno prelevati dal cap. 458 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

Il Ministro per il tesoro, è autorizzato ad apportare con proprio decreto le necessarie variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 16 giugno 1951, n. 530.

Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere un mutuo fino all'ammontare di lire quattro miliardi all'Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti degli enti locali (I.N.A.D.E.L.).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti degli enti locali un mutuo fino all'ammontare di quattro miliardi con ammortamento in venti anni, al saggio vigente al momento della concessione, al fine di porlo in grado di sistemare il deficit verso la Cassa medesima risultante dal conto corrente di cui all'art. 12 del regolamento 20 dicembre 1928, n. 3239.

Lo Stato garantisce l'ammortamento del mutuo per capitale ed interessi.

Ove l'Ente mutuario non paghi le rate di ammortamento alle scadenze stabilite, il Ministero del tesoro provvederà, dietro semplice notifica dell'inadempienza e senza obbligo di preventiva escussione del debitore da parte della Cassa depositi e prestiti, ad eseguire il pa-

gamento delle rate scadute, aumentate degli interessi nella misura stabilita dall'art. 4 della legge 11 aprile 1938, n. 498, rimanendo sostituito alla Cassa in tutte le ragioni di diritto nei confronti dell'Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti degli Enti locali.

Per l'operazione di cui ai precedenti comma l'Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti degli Enti locali gode del trattamento fiscale di cui alla legge 2 giugno 1930, n. 733.

Art. 2.

Le Tesorerie provinciali e la Tesoreria centrale che, ai sensi dell'art. 20 del regolamento dell'Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti degli Enti locali, approvato con regio decreto 20 dicembre 1928, n. 3239, provvedono al pagamento dei mandati emessi dall'Istituto, dovranno assicurarsi della capienza della spesa negli stanziamenti del bilancio dell'Ente.

A tale scopo l'Istituto dovrà fare risultare dai mandati di pagamento la somma stanziata nell'articolo cui è imputata la spesa nonchè la disponibilità che ne assicuri la capienza.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 16 giugno 1951

EINAUDI

De Gasperi — Pella — Vanoni

Visto, *il Guardasigilli*: Piccioni

LEGGE 29 giugno 1951, n. 531.

Norme relative all'avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Agli esami per l'avanzamento a scelta speciale degli ufficiali della Guardia di finanza sono ammessi, esclusivamente a domanda, i tenenti, i capitani ed i maggiori che abbiano riportato giudizio decisivo favorevole delle autorità incaricate di esprimere i giudizi di avanzamento perchè ritenuti in possesso in grado elevato di tutti i requisiti prescritti per l'avanzamento.

I giudizi relativi sono espressi su appositi specchi di proposte di designazione.

Per i maggiori non ammessi alle prove dalla Commissione centrale di avanzamento il giudizio decisivo spetta al Ministro per le finanze.

Art. 2.

Agli effetti dell'art. 14 del regio decreto 17 settembre 1940, n. 1567, sono considerati validi per il grado di cui l'ufficiale ha l'incarico i periodi di comando compiuti dall'ufficiale incaricato del grado superiore ai sensi dell'art. 33 della legge 7 giugno 1934, n. 899, e successive modificazioni.

Art. 3.

Il primo comma, lettera *c*), dell'art. 14 del regio decreto 17 settembre 1940, n. 1567, è sostituito dal seguente:

« *c*) tenente colonnello: due anni di effettivo comando di circolo o di nucleo di P. T. I. ed un anno nella carica di relatore, complessivamente compiuti nei gradi di maggiore e di tenente colonnello ».

Art. 4.

Il tenente della Guardia di finanza iscritto sul quadro di avanzamento ad anzianità od a scelta speciale non può essere promosso se non ha compiuto i seguenti periodi di permanenza minima nel grado:

sei anni per l'avanzamento ad anzianità;

cinque anni per l'avanzamento a scelta speciale.

Art. 5.

I capitani della Guardia di finanza che hanno rivestito la qualifica di primo tenente ed appartengono a classi che hanno partecipato alla guerra 1915-18 sono promossi, se prescelti, al grado di maggiore, con decorrenza, ai soli effetti giuridici, dal 7 settembre 1943.

I capitani che occupino nel ruolo una sede di anzianità più favorevole di quella occupata dai parigrado di cui al precedente comma sono promossi, se prescelti, al grado di maggiore con le medesime modalità, ma conservando la propria anzianità relativa.

Coloro che trovandosi nelle condizioni di cui ai precedenti comma abbiano già conseguito la promozione a maggiore con anzianità posteriore al 7 settembre 1943, assumeranno, ai soli effetti giuridici, anzianità corrispondente a tale data.

Art. 6.

Le norme contenute nel primo comma del precedente articolo non si applicano nei confronti di coloro che per effetto di ritardi di carriera conseguenti a perdite di anzianità per qualsiasi causa o a giudizio di « non prescelto », non facciano parte, nel grado di capitano, di gruppi di ufficiali per i quali ricorrano, alla data di entrata in vigore della presente legge, entrambe le condizioni previste nel comma medesimo.

Art. 7.

Le disposizioni di cui ai precedenti articoli 5 e 6 si applicano, su domanda degli interessati da presentare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, anche agli ufficiali che siano stati colpiti dai limiti di età.

Gli ufficiali che abbiano titolo alla promozione saranno giudicati per il servizio permanente, rimanendo in ausiliaria.

I giudizi di avanzamento di minor grado di quello della Commissione centrale di avanzamento, di cui all'art. 7 del regio decreto 17 settembre 1940, n. 1567, modificato dall'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1947, n. 1371, saranno espressi dalle autorità giudicatrici dalle quali l'ufficiale dipendeva all'atto del collocamento in ausiliaria, ovvero, quando ciò non risultasse possibile, da quelle che saranno determinate dal Ministro per le finanze.

Le procedure di avanzamento non saranno rinnovate nei confronti di quegli ufficiali che, essendo stati dichiarati prescelti, sono stati raggiunti dal limite di età del grado di capitano prima di entrate in turno di promozione.

Il presente articolo non si applica agli ufficiali che siano stati *dichiarati non prescelti per l'avanzamento* al grado di maggiore.

Art. 8.

Limitatamente agli avanzamenti degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza relativi agli anni 1950 e 1951 sono sospesi:

l'obbligo di frequentare il corso valutativo per lo avanzamento a scelta ordinaria dei capitani, previsto dall'art. 49 della legge 7 giugno 1934, n. 899, e successive modificazioni;

l'avanzamento a scelta speciale ai gradi di tenente colonnello, maggiore e capitano di cui al titolo VI della legge 7 giugno 1934, n. 899, e successive modificazioni.

Art 9.

A decorrere dal 1° gennaio 1950 i periodi di comando di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 14 del regio decreto 17 settembre 1940, n. 1567, sono ridotti, per i colonnelli e tenenti colonnelli, a mesi dodici.

Il periodo di comando è ridotto a mesi sei per i tenenti colonnelli che abbiano tenuto, anche nel grado di maggiore, per ugual durata, il comando effettivo di reparto operante corrispondente al grado.

Art. 10.

All'onere valutato in lire 500.000 derivante dall'applicazione della presente legge si provvederà mediante riduzione di uguale importo dello stanziamento del capitolo 79 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1950-51.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con proprio decreto alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — PACCIARDI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 29 giugno 1951, n. 532.

Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei Martiri caduti per la libertà della Patria.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione all'Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei Martiri caduti per la Patria, con sede in Roma, di un contributo straordinario di lire due milioni.

Art. 2.

La spesa di cui al precedente articolo viene fronteggiata mediante riduzione, per un corrispondente importo, del fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo 458 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1950-51.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1951, n. 533

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di opere militari nella zona del Comando militare territoriale di Genova.

N. 533. Decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1951, con quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene dichiarata di pubblica utilità la costruzione di fortificazioni, fabbricati, strade militari e di qualsiasi altra opera di interesse dell'Esercito, nonchè la sistemazione dei servizi di quest'ultimo nella zona del Comando militare territoriale di Genova.

La durata di efficacia del suddetto decreto è limitata al periodo di dieci anni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1951, n. 534.

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di opere militari nella zona del Comando militare territoriale di Milano.

N. 534. Decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1951, con quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene dichiarata di pubblica utilità la costruzione di fortificazioni, fabbricati, strade militari e di qualsiasi altra opera di interesse dell'Esercito, nonchè la sistemazione dei servizi di quest'ultimo nella zona del Comando militare territoriale di Milano.

La durata di efficacia del suddetto decreto è limitata al periodo di dieci anni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1951

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1951.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Pisa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Pisa;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Pisa n. 2245 in data 12 febbraio 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Abati Giovanni, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Camera confederale del lavoro) in quanto dimissionario, con il sig. Mezzetti Niccolò della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Abati Giovanni è sostituito con il sig. Mezzetti Niccolò, quale rappresentante dei lavoratori nella Commissione provinciale per il collocamento di Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 maggio 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(3543)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1951.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Firenze.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Firenze;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Firenze n. 3883 in data 22 marzo 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'avv. Cocco Mario, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Unione provinciale degli industriali) in quanto dimissionario, con l'avv. Einaudi Mario della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'avv. Cocco Mario è sostituito con l'avv. Einaudi Mario, quale rappresentante dei datori di lavoro, nella Commissione provinciale per il collocamento di Firenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 maggio 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(3545)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Elenco delle specialità medicinali per le quali è stato emesso in data 28 aprile 1951, decreto di diniego di registrazione.

Amacran: Ditta dott. Banchi & Moggi di Firenze (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Foscolina Galli: Ditta dott. E. Galli di Milano (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Gonadan: Ditta Bioindustria di Novi Ligure (Alessandria) (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Normogen: Ditta A. Menarini & C. di Firenze (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Nutramin: (già Polivit): Ist. Farmaco Biol. Pittari di Catania (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Peptogastrina: Ditta dott. Montanelli di Firenze (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Peptopepsina: Ditta LA-FA-SE di Siena (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Vitafenil: Ditta Clarus di Milano (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Vitamina C: Istituto Guarnieri di Roma (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Ematovit: Istituto Chimico Farmaceutico Japigia di Torre a Mare (Bari) (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Propectin. Ditta Tullio Locatelli di Padova (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Procaina Pectina: Lab. Chim. Biol. Benedetti di Firenze (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Proemina: Istituto Chemiot. Italiano di Milano (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Vibalt Pfizer: C.I.F.A. Comp. Ital. Farmac. di Catania (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Antimalarico Santa Rita: Laboratorio Santa Rita del dottor Cambursano di Torino (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Baume du Chalet: Ditta Giovannella Gaetano di Roma (articolo 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Bandian: Ditta Zeppieri Gianfranco di Napoli (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Depuran: Ditta OSFA di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Euglicer: Off. Terapeutiche Manto di Mantova (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Euvir: Off. Terapeutiche Manto di Mantova (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Iper: Lab. Chim. Farmac. I.P.I. di Lomazzo (Como) (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Naftifial: Ditta dott. Silvio Severi di Roma (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Neo Eugonil: Off. Terapeutiche Manto di Mantova (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Nicotamina: Ditta OSFA di Milano (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Nutrol: Soc. Farmacoterapica Ampelotecnica di Genova (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Olio di Haarlem Waaning: Ditta Zilliken & C. di Genova (art. 17, n. 2, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Strepollina: Ditta R.I.S. di Bologna (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Valertropina Dessy: Istituto Biol. Dessy di Firenze (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

VIS CO B OLD: Ditta Giardino & Varvello di Torino (articolo 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Kariston: Industria Farmaceutica Italiana di Boscomarengo (Alessandria) (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Cura contro l'eczema: Lab. Santa Rita del dott. Cambursano di Torino (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Cura depurativa del sangue: Lab. Santa Rita del dott. Cambursano di Torino (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, numero 478).

Cura tonico cardiaca: Lab. Santa Rita del dott. Cambursano di Torino (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Suissan (per uso veterinario): Soc. Internaz. Farmac. di Oggiono (Como) (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Antibiotico N.N.C.O.: Ist. Radiazioni Elettromagnetiche di Milano (art. 17, n. 1, regio decreto 3 marzo 1927, n. 478).

Almag: Ditta Farmaceutica italo-americana di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Analgesico Squibb: Ditta Lab. Palma di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Balaxin: Ditta Farma Export di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Bilifuge Plan: Ditta Giovannella Gaetano di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Birectal Vanoni: Ditta Vanoni di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Cami: Farmacosmici di Milano (legge 1° maggio 1941, numero 422, prodotto pari).

Canfolipina O.F.I.: Ditta O.F.I. Opera Farmac. Italiana Genova (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Deidrocolina: Ditta dott. Scelba & C. di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

D-Tracetten: Ditta Galiazzo di Padova (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Enterosulfan Ditta I.F.I. Ind. Farmac. Italiana di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Epanal: Ditta Emma Davigo di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Epato frangulina Domus: Lab. Farm. Domus di Torino (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Fertilina: Ditta S.I.P.I.C. di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Germinol: Ditta Impex Ltd di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Lavanda antisudor: Ditta Prodotti Magici Paladino di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Ayerst Lingusorbs Testosterone Ditta Fratelli Valeri di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Linimento Calmadolor Ditta Paolo Mucci di Napoli (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari)

Lipural A e B Ditta Astier di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Neopatonal Lab. Farmac. Milanese (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Olio nasale Fam: Ditta LIRCA di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Pearsine: Ditta Patent Medicine Company di Roma (legge 1° maggio 1941, n 422, prodotto pari).

Riccovitan. Ditta Pescetto Emilio di Genova (legge 1° maggio 1941, n 422, prodotto pari).

Rubraten: Farmac. dott Coli di Lucca (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Servetinal Gumma Ditta Filippini & Lojacono di Genova (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Sterile Progesterone in Sesamo Oil Ditta Ceccarelli Angelo di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Thiamin Cloride: Ditta Ceccarelli Arcangelo di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Triazol: Ditta Farmaceutici Opoatma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Triazon C: Ditta Prodotti Italfarmaco di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Vaccino Antipertosse Pneyo Ditta Saspema di Roma legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Visnico: Farmaceutica Italo Americana di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Vitamina A + E Mendel: Stab. Chim. Farmac. Mendelejeff di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Vitamina C Tosi: Ist. Franco Tosi di Milano (legge 1° maggio 1941, n 422, prodotto pari).

Vitamina E Yatros: Ditta Yatros Farmac. Singal di Torino (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Kola Peptolina S.A.M. S.A.M. Off. Farmac. Mariani di Voghera (Pavia) (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Sanomed. Ditta Mangogna & Di Giorgio di Roma (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari)

Epacitina. Ditta Farmacosmici di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotti pari).

Diprale: Ditta dott. A Maffioli di Milano (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

Artrovit: Ditta Gianessi di Piacenza (legge 1° maggio 1941, n. 422, prodotto pari).

(3479)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 25 giugno 1951 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Cravetto dott. Giovanni, Console onorario di El Salvador a Torino.

(3480)

In data 25 giugno 1951 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Carlos Sanguineti Franchi, Console onorario del Perù a Chiavari.

(3481)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1951, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalla data per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Perfumo Andrea, residente nel comune di Ovada, distretto notarile di Alessandria, il 3 luglio 1951;

Vitelli Vittorio, residente nel comune di Firenze, il 9 luglio 1951;

Calogero Giosofatto, residente nel comune di Palmi, il 15 luglio 1951;

Di Vita Gaspare, residente nel comune di Trapani, il 21 luglio 1951;

Terranova Giuseppe, residente nel comune di Modica, distretto notarile di Ragusa, il 25 luglio 1951.

(3553)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villalfonsina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 20 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 281, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villalfonsina (Chieti) di un mutuo di L. 684.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3534)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Campo Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 10 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 279, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Campo Calabro (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.062.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3541)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vestenanuova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 14 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 276, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vestenanuova (Verona) di un mutuo di L. 1.289.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3532)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bisceglie ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 19 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 4, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bisceglie (Bari) di un mutuo di L. 8.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3536)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Trenta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 20 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 280, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Trenta (Cosenza) di un mutuo di L. 2.004.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3538)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Garaguso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 16 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 275, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Garaguso (Matera) di un mutuo di L. 535.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3539)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fosdinovo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 1° marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 22, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fosdinovo (Massa Carrara) di un mutuo di L. 880.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3540)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Trasferimento dal pubblico Demanio aeronautico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno sita nel comune di Cessaniti (Vibo Valentia).

Con decreto del Ministro per la difesa Aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze, in data 19 aprile 1951, n. 295, registrato alla Corte dei conti addì 25 giugno 1951, al registro n. 16 Aeronautica, foglio n. 261, è stata dismessa dal pubblico demanio aeronautico e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato, una zona di terreno, sita nel comune di Cessaniti (Vibo Valentia), già espropriata dall'Amministrazione aeronautica per la costituzione dell'aviorimessa stazione r. t. di Cessaniti e distinta in catasto alla sezione D., numero di sezione 80, superficie metri quadrati 364,25.

(3551)

Avviso di rettifica concernente il passaggio al patrimonio dello Stato degli immobili espropriati per l'ampliamento dell'aeroporto di Levaldigi.

Con decreto del Ministro per la difesa Aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze in data 19 aprile 1951, n. 300, registrato alla Corte dei conti addì 25 giugno 1951, al registro n. 16 Aeronautica, foglio n. 260: la zona di terreno indicata nel decreto interministeriale n. 128 del 19 novembre 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 gennaio 1951, n. 14, è dismessa dall'uso militare aeronautico e trasferita dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, limitatamente alla estensione di metri quadrati 26.808.

La superficie di detta zona indicata nel citato decreto interministeriale n. 128 in ettari 33.05.29 si intende rettificata in metri quadrati 26.808.

(3552)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 152

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 16 luglio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,88	» Roma	624,86
» Genova	624,88	» Torino	624,85
» Milano	624,88	» Trieste	624,92
» Napoli	624,90	» Venezia	624,89

Media dei titoli del 16 luglio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,875
Id. 3,50 % 1902	68,10
Id. 3 % lordo	45,30
Id. 5 % 1935	95 —
Redimibile 3,50 % 1934	70 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,95
Id. 5 % 1936	88,75
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,425
Id. 5 % convertiti 1951	99,80
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,65
Id. 5 % 1960	97,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sens. del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 16 luglio 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . . . . L. 624,87

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	164,44	» florino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di Francavilla a Mare (Chieti)

Con decreto Ministeriale 4 luglio 1951, n. 1888, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stato approvato con le modifiche e le limitazioni di cui alle premesse del decreto medesimo, il piano di ricostruzione di Francavilla a Mare (Chieti), vistato in due planimetrie in scala 1:2000, due planimetrie in scala 1:1000 e una planimetria in scala 1:2000/200 con relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(3490)

Seconda proroga del termine di esecuzione del piano di ricostruzione di Palestrina (Roma)

Con decreto Ministeriale 25 maggio 1951, n. 1550-*bis*, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Palestrina (Roma), già prorogato con decreto Ministeriale 25 maggio 1949, n. 1650, fino al 26 maggio 1951, è stato ulteriormente prorogato fino al 26 maggio 1953.

(3492)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 29 marzo 1951, n. 20446.2/9773, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1948;

Visto il telegramma del Prefetto di Milano, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Alberto Ascoli, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria, impedito da motivi di salute, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Alberto Ascoli è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1948, il prof. dott. Gino Vianello, docente di igiene e polizia sanitaria veterinaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 giugno 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3523)

Sostituzione del segretario della Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Gorizia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 60202/20400.12.35 in data 23 febbraio 1951, con cui è stato provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Gorizia;

Vista la nota n. 4852 in data 30 marzo 1951 del Prefetto di Gorizia, con cui si richiede la sostituzione del segretario della Commissione in parola;

Decreta:

Il dott. Luigi Candido è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Gorizia in sostituzione del dott. Massimo Portelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nell'albo della Prefettura di Gorizia.

Roma, addì 17 maggio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3498)

PREFETTURA DI FIRENZE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Veduto il precedente decreto n. 25186 dell'11 maggio 1951, col quale il dott. Rodolfo Pellegrini veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Empoli-tramontana;

Veduto che il sanitario suddetto ha accettato una sede richiesta prima nell'ordine di preferenza;

Veduto che il dott. Ugo Bernardinello, che segue il dottor Pellegrini Rodolfo in graduatoria ha dichiarato di accettare la sede di Empoli-tramontana;

Veduto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 25186 dell'11 maggio 1951 il dott. Ugo Bernardinello è dichiarato vincitore della condotta medica di Empoli-tramontana.

Il sindaco di Empoli è incaricato della esecuzione del presente decreto in conformità alle disposizioni impartite con la nota n. 32175 del 7 settembre 1950.

Firenze, addì 16 giugno 1951

Il prefetto SOLDAINI

(3448)

PREFETTURA DI TRAPANI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto n. 12443 del 10 maggio 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Trapani al 31 dicembre 1946;

Considerato che occorre procedere alla dichiarazione delle vincitrici del concorso stesso, tenendo presente l'ordine di preferenza indicato da ciascuna delle candidate;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Le ostetriche sottoelencate sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco di ciascuna indicate:

1) Triberio Concetta di Rosa, domiciliata a Giarratana, via Garibaldi n. 77: 3ª condotta urbana di Trapani;
2) Torrasi Maria fu Vincenzo, domiciliata ad Erice, via G. Marconi n. 159: condotta urbana di Calatafimi;
3) Monaco Calogera fu Rosolino, domiciliata a Ballata (Erice): condotta urbana di Partanna;
4) Li Puma Rosaria fu Giuseppe, domiciliata a Marianopoli (Caltanissetta) condotta di San Vito Lo Capo (Erice);
5) Accardo Maria Teresa di G. Battista, domiciliata a Calatafimi, via Garibaldi n. 25: condotta di Dattilo (Paceco);
6) Bettini Maria Cristina di Vincenzo, domiciliata a Favignana. condotta urbana di Favignana;
7) Schiavo Giacoma fu Pietro, domiciliata a Palermo, Sanatorio V Cervello: condotta di Levanzo (Favignana);
8) Sant'Andrea Lucia fu Alberto, domiciliata a Palermo Sferracavallo, via Amorello n. 40: condotta di Pantelleria.

I sindaci e commissari prefettizi dei Comuni interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Trapani, addì 12 giugno 1951

Il prefetto: ATTARDI

(3449)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.